



Provincia di CREMONA

PROCEDURA RISTRETTA

PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL’ART. 14 DEL D.LGS. N. 164/2000 E S.M.I., DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI ACQUANEGRA CREMONESE, AGNADELLO, AZZANELLO, BONEMERSE, BORDOLANO, CA' D'ANDREA, CAPPELLA DE' PICENARDI, CASALBUTTANO ED UNITI, CASTELVERDE, CELLA DATI, CICOGNOLO, CINGIA DE' BOTTI, CORTE DE' CORTESI CON CIGNONE, CROTTA D'ADDA, DEROVERE, GADESCO PIEVE DELMONA, GERRE DE' CAPRIOLI, GRUMELLO CREMONESE ED UNITI, ISOLA DOVARESE, MALAGNINO, MARTIGNANA DI PO, PERSICO DOSIMO, PIADENA, PIEVE D'OLMI, RIPALTA GUERINA, SAN DANIELE PO, SCANDOLARA RIPA D'OGLIO, SOSPIRO, SPINADESCO, STAGNO LOMBARDO, TORLINO VIMERCATI, VAIANO CREMASCO, VESCOVATO, VOLONGO – C.I.G.: 1282320BED

DISCIPLINARE

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

- 1.1 Amministrazione aggiudicatrice è la Provincia di Cremona, con sede in Cremona (Cr), Corso Vittorio Emanuele II n. 17, tel. 0372.406265-262-267, telefax 0372.406351, sito *web* www.provincia.cremona.it; *e-mail*: appalti@provincia.cremona.it, indirizzo posta elettronica certificata (P.E.C.): protocollo@provincia.cr.it, per conto dei Comuni di ACQUANEGRA CREMONESE, AGNADELLO, AZZANELLO, BONEMERSE, BORDOLANO, CA' D'ANDREA, CAPPELLA DE' PICENARDI, CASALBUTTANO ED UNITI, CASTELVERDE, CELLA DATI, CICOGNOLLO, CINGIA DE' BOTTI, CORTE DE' CORTESI CON CIGNONE, CROTTA D'ADDA, DEROVERE, GADESCO PIEVE DELMONA, GERRE DE' CAPRIOLI, GRUMELLO CREMONESE ED UNITI, ISOLA DOVARESE, MALAGNINO, MARTIGNANA DI PO, PERSICO DOSIMO, PIADENA, PIEVE D'OLMI, RIPALTA GUERINA, SAN DANIELE PO, SCANDOLARA RIPA D'OGLIO, SOSPIRO, SPINADESCO, STAGNO LOMBARDO, TORLINO VIMERCATI, VAIANO CREMASCO, VESCOVATO, VOLONGO, in forza della sottoscrizione di apposita Convenzione ai sensi dell'art. 30, d.lgs. n. 267/2000.

2. DEFINIZIONI

- 2.1 Ai fini della presente procedura si intende:
- a) per **Amministrazione aggiudicatrice**, la Provincia di Cremona;
 - b) per **Comuni**, i Comuni di ACQUANEGRA CREMONESE, AGNADELLO, AZZANELLO, BONEMERSE, BORDOLANO, CA' D'ANDREA, CAPPELLA DE' PICENARDI, CASALBUTTANO ED UNITI, CASTELVERDE, CELLA DATI, CICOGNOLLO, CINGIA DE' BOTTI, CORTE DE' CORTESI CON CIGNONE, CROTTA D'ADDA, DEROVERE, GADESCO PIEVE DELMONA, GERRE DE' CAPRIOLI, GRUMELLO CREMONESE ED UNITI, ISOLA DOVARESE, MALAGNINO, MARTIGNANA DI PO, PERSICO DOSIMO, PIADENA, PIEVE D'OLMI, RIPALTA GUERINA, SAN DANIELE PO, SCANDOLARA RIPA D'OGLIO, SOSPIRO, SPINADESCO, STAGNO LOMBARDO, TORLINO VIMERCATI, VAIANO CREMASCO, VESCOVATO, VOLONGO;
 - c) per **Bando**, il bando relativo alla presente procedura di gara;
 - d) per **Disciplinare**, il presente disciplinare di gara;
 - e) per **Gestore**, il soggetto aggiudicatario della presente procedura;
 - f) per **Gestori Uscenti**, i soggetti attualmente gestori del servizio oggetto di gara;

- g) per **Contratto**, il Contratto di Servizio destinato a regolare i rapporti con il Gestore;
- h) per **Impianto di distribuzione**, una rete di gasdotti locali, integrati funzionalmente, per mezzo della quale è esercitata l'attività di distribuzione; l'impianto di distribuzione è costituito dall'insieme di punti di consegna o di interconnessione della rete di gasdotti locali, dalla stessa rete, dai gruppi di riduzione e/o dai gruppi di riduzione finale, dagli impianti di derivazione di utenza fino ai punti di riconsegna o di interconnessione e dai gruppi di misura;
- i) per **Punto di riconsegna**, il punto di confine tra l'impianto di distribuzione e l'impianto del cliente finale, dove l'impresa di distribuzione riconsegna il gas naturale all'utente per la fornitura al cliente finale;
- j) per **Cliente Finale**, il consumatore che acquista gas per uso proprio;
- k) per **Utente**, l'utilizzatore del servizio di distribuzione che ha titolo a immettere e a prelevare gas naturale per uso proprio o per cessione ad altri;
- l) per **AEEG**, l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.

3. OGGETTO DELLA GARA (CPV 65200000; categoria n. 27)

3.1 La presente procedura ha ad oggetto **l'affidamento in concessione – ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del d.lgs. n. 164/2000 e s.m.i. – del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale, nel territorio dei Comuni.**

3.2 Il servizio pubblico oggetto della presente procedura consiste nel trasporto di gas naturale attraverso gasdotti locali per la consegna ai Clienti Finali e si articola in una serie di attività di seguito sinteticamente enunciate, in via esemplificativa e non esaustiva:

- a) **manutenzione ordinaria**, ovvero l'insieme degli interventi che vengono effettuati sugli Impianti di distribuzione per il mantenimento, il ripristino dell'efficienza e del buon funzionamento, avuto riguardo al decadimento tecnico;
- b) **manutenzione straordinaria**, ovvero l'insieme degli interventi che vengono effettuati per il rinnovo e il prolungamento della vita utile degli Impianti di distribuzione;
- c) **rinnovo, sviluppo e potenziamento degli Impianti di distribuzione**, ovvero qualsiasi intervento di estensione, di riduzione o di evoluzione degli impianti stessi, con conseguente variazione dello stato di consistenza;

- d) **allacciamento** dei Clienti Finali alla rete gas e attività connesse (attivazione e disattivazione della fornitura, spostamento dei contatori, ecc.);
- e) **attività di misura**, ovvero posa, manutenzione, verifica e lettura del contatore dei Clienti Finali;
- f) **servizio di pronto intervento**, ovvero tempestiva ed efficace gestione delle emergenze.

4. DURATA DELL’AFFIDAMENTO

- 4.1 L'affidamento del servizio avrà durata di anni 12 (dodici) a decorrere dalla data di avvio della gestione, secondo i termini che saranno indicati nella Lettera d'invito alla gara.

5. DATI TECNICI ED ECONOMICI

- 5.1 Nella sola prospettiva di fornire sin d'ora un quadro indicativo dei profili tecnici ed economici del servizio oggetto della presente procedura, e con riserva di meglio precisare, integrare e aggiornare i relativi dati in sede di trasmissione della Lettera d'invito, si rinvia alle **Schede** contenenti la “Consistenza tecnica indicativa degli impianti gas” (scheda 01), i “Valori economici” riferiti agli anni 2009 e 2010 (schede 02 - 03) e i “Volumi gas distribuiti e utenti (PdR-punti di riconsegna)” (scheda 04) allegate al Disciplinare.

6. LUOGO DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

- 6.1 Il luogo in cui si svolgeranno l'erogazione del servizio e le prestazioni oggetto della presente procedura è il territorio di Comuni.

7. RIMBORSO VALORE RESIDUO INDUSTRIALE DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE – CANONE DI CONCESSIONE

- 7.1 L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di richiedere al Gestore, nella Lettera d'invito, la corresponsione dell'indennizzo per il riscatto degli Impianti di distribuzione dai Gestori Uscenti.
- 7.2 Nella medesima Lettera d'invito si procederà alla quantificazione del corrispettivo/canone minimo di concessione che il Gestore sarà tenuto a corrispondere nonché alla disciplina delle modalità di pagamento dello stesso.

8. IMPORTO DELLA GARA

- 8.1 Il valore dell'affidamento è assunto pari al valore del vincolo ai ricavi ammessi (art. 26 della deliberazione AEEG n. 159/08) per l'anno 2010 (tariffa dei servizi di distribuzione e misura – deliberazioni AEEG ARG/gas n. 206/09 e n. 115/10) per la durata dell'affidamento, **quantificato complessivamente per tutti i Comuni in circa 41.000.000,00 di Euro.**
- 8.2 Il finanziamento dei costi per tutte le attività oggetto di affidamento è a totale carico del Gestore. Il solo compenso spettante al Gestore per l'espletamento del servizio è rappresentato dai proventi, posti a carico degli Utenti, derivanti dalla gestione del servizio di distribuzione applicando le tariffe approvate da AEEG, dagli eventuali contributi di allaccio e dai ricavi per prestazioni varie connesse al servizio di distribuzione stesso. Nessun onere potrà essere preteso o posto a carico dell'Amministrazione aggiudicatrice o dei Comuni.

9. SPESE DA RIMBORSARE

- 9.1 Saranno a carico del Gestore le spese inerenti alla stipula del Contratto, nonché le spese relative ai costi della procedura che saranno evidenziate e quantificate in sede di Lettera d'invito.

10. PROCEDURA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

- 10.1 L'affidamento del servizio avverrà in seguito a **procedura ristretta**, sulla base del criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, secondo gli elementi di seguito indicati:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE
1. migliori condizioni economiche e di prestazione del servizio
2. piano di investimento, sviluppo e potenziamento delle reti e degli impianti e loro rinnovo e manutenzione
3. livello di qualità ed organizzazione del servizio
4. sicurezza del servizio
5. innovazione tecnologica, gestionale e ambientale

- 10.2 Alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, l'Amministrazione aggiudicatrice procederà all'espletamento della fase di

prequalifica volta alla verifica dell'ammissibilità delle domande di partecipazione, con le modalità previste dal Disciplinare.

- 10.3** All'esito della prequalifica, con successiva Lettera d'invito verranno specificati i sottocriteri di valutazione ed i relativi punteggi numerici, nonché fornita la documentazione necessaria alla formulazione dell'offerta.
- 10.4** I concorrenti che avranno superato la fase di prequalifica verranno invitati a presentare offerta entro un termine, definito dalla Lettera d'invito, comunque non inferiore a 40 (quaranta) giorni dalla data di invio della medesima Lettera d'invito.

11. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

- 11.1** Sono ammessi a partecipare alla presente gara – senza limiti territoriali – i seguenti soggetti:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della l. 25 giugno 1909, n. 422, e del d.lg. del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni e integrazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla l. 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;
- d) i raggruppamenti temporanei di imprese, formati dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c);
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c), anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile;
- f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del d.lg. 23 luglio 1991, n. 240;
- g) operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

- 11.2** Salvo quanto previsto nel comma 3 dell'art. 11, non sono ammesse a partecipare alla presente procedura le società – nonché le loro controllate, controllanti e controllate da una medesima controllante – che, in Italia o in altri Paesi dell'Unione Europea, gestiscano di fatto o per disposizioni di legge, di atto amministrativo o per contratto, servizi pubblici locali in virtù di affidamento diretto o di una procedura non ad evidenza pubblica.

- 11.3 Sono ammessi a partecipare alla presente procedura senza limitazioni i soggetti titolari degli affidamenti e delle concessioni di cui all'art. 15, co. 5, del D.lgs. n. 164/2000 e s.m.i..
- 11.4 È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio o GEIE oppure di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio o GEIE. In questo caso entrambe le domande di partecipazione saranno escluse.
- 11.5 Non sono ammesse a partecipare alla gara le imprese che si trovino in rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile con altre società concorrenti alla gara o in relazione alle quali sussistano forme di collegamento sostanziale ed altre relazioni di fatto con altri partecipanti, quali, ad esempio, la comunanza con altre imprese concorrenti del legale rappresentante titolare/amministratore/soci/procuratore con poteri di rappresentanza; è ammessa la partecipazione qualora l'impresa, trovandosi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altra società partecipante, indichi tale società e dichiari che formulerà autonomamente la propria offerta, presentando apposita documentazione a comprova di ciò in allegato alla propria offerta.
- 11.6 I soggetti di cui sopra dovranno possedere tutti i requisiti individuati dall'art. 12.

12. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

- 12.1 I partecipanti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità tecnica, economica e finanziaria di seguito indicati.
- 12.2 **Requisiti di ordine generale** da possedere sono:
- a) assenza di cause di esclusione della partecipazione alla gara previste dall'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dall'art. 13, co. 1 della l. n. 248/2006;
 - b) assenza di sospensioni dall'attività imprenditoriale di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 81/2008.
- 12.3 **Requisiti di idoneità professionale, di capacità tecnica, economica e finanziaria** da possedere sono:
- a) certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001;
 - b) iscrizione alla CCIAA (o equivalente registro dello Stato di appartenenza) ed oggetto sociale coerente con l'esercizio dell'attività di distribuzione del gas naturale;

- c) aver gestito, nell'ultimo biennio precedente la data di pubblicazione del Bando, il servizio di distribuzione del gas naturale per uno o più comuni raggiungendo complessivamente un numero di Punti di riconsegna non inferiore a **18.000 unità**.
- d) avere realizzato, negli ultimi due esercizi approvati, un fatturato complessivo relativo al settore della distribuzione del gas non inferiore a **5.000.000,00 di Euro**;
- e) n. 2 (due) idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito di primaria importanza attestanti l'affidabilità economica e finanziaria del concorrente in relazione alla presente gara.

13. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI E GEIE

- 13.1** Ai raggruppamenti temporanei, ai consorzi ordinari e ai GEIE di cui al comma 1, lettere d), e) ed f), dell'art. 11 si applica l'art. 37 del D.lgs. n. 163/2006; ai consorzi speciali di cui al comma 1, lettere b) e c), dell'art. 11 si applicano gli artt. 35 e 36 del medesimo D.lgs. n. 163/2006. E' ammessa la partecipazione di raggruppamenti, consorzi ordinari e GEIE non ancora costituiti; in tal caso la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo, il consorzio o il GEIE.
- 13.2** I requisiti ai punti *sub a)* e *sub b)* del comma 2 dell'art. 12, quelli di cui ai punti *sub a)* e *sub b)* del comma 3 dell'art. 12 devono essere posseduti da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o al consorzio ordinario o al GEIE. Gli altri requisiti devono essere posseduti cumulativamente dalle imprese partecipanti al raggruppamento temporaneo o al consorzio ordinario o al GEIE, con l'obbligo per l'impresa mandataria del raggruppamento e per l'impresa capogruppo del consorzio o del GEIE di possedere tali requisiti in misura non inferiore al 40%. Il requisito di cui al punto *sub e)* del comma 3 dell'art. 12 può essere posseduto anche integralmente dall'impresa mandataria o dall'impresa capogruppo.
- 13.3** I rappresentanti legali dei partecipanti ad un raggruppamento temporaneo di imprese o ad un consorzio ordinario o ad un GEIE si devono impegnare, in caso di aggiudicazione della gara, a costituire, entro un mese dall'aggiudicazione medesima, un soggetto giuridico unitario avente forma di società di capitali e ad adempiere solidalmente a tutti gli obblighi assunti dal nuovo soggetto. Il nuovo soggetto sottoscrive il Contratto. L'impresa mandataria del raggruppamento e l'impresa capogruppo del consorzio ordinario o del GEIE devono anche impegnarsi a far parte del nuovo soggetto per tutta la durata dell'affidamento del servizio; le altre imprese devono impegnarsi a far parte del nuovo soggetto per almeno 5 anni. Decorso tale termine, qualora una delle imprese non mandataria o capogruppo ceda la propria partecipazione nel soggetto giuridico unitario,

l'acquirente della partecipazione deve sottoporre preventivamente al concedente la documentazione attestante il possesso dei requisiti di capacità tecnica, economica e finanziaria in misura non inferiore a quella detenuta dall'impresa cedente.

14. DOCUMENTAZIONE DI GARA A DISPOSIZIONE DEGLI INTERESSATI

- 14.1 I soggetti ammessi a partecipare alla gara avranno a disposizione la documentazione di gara che sarà precisata nella Lettera d'invito.

15. GARANZIA

- 15.1 Tutte le cauzioni e garanzie richieste verranno dettagliate, quanto ad importi e modalità di costituzione, nella Lettera d'invito.

16. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

- 16.1 A pena di esclusione, la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in busta chiusa e sigillata con ceralacca o nastro adesivo trasparente, controfirmata sul/i lembo/i di chiusura e contrassegnata dall'indicazione del mittente con i relativi recapiti e dalla dicitura *"Domanda di partecipazione alla procedura per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale bandita dalla Provincia di Cremona"* dovrà pervenire al seguente indirizzo: Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) della Provincia di Cremona (sede) - C.so Vittorio Emanuele II° n. 17 – 26100 Cremona, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 15/04/2011**. Le domande di partecipazione potranno essere recapitate direttamente o tramite servizio postale o a mezzo corriere.
- 16.2 Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione della domanda di partecipazione di cui al comma 1 dell'art. 16, farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) della Provincia di Cremona, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo. Gli orari di ricezione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) sono: Lunedì, Martedì, Giovedì, Venerdì 9-12,30 e 14,30-16,30; Mercoledì 9-16,30.
- 16.3 L'inoltro della domanda di partecipazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Provincia di Cremona ove, per disguidi postali o di altra natura oppure per qualsiasi altro motivo, il plico relativo non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio di cui al comma 1 dell'art. 16. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per

ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente e pure se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati, e potranno essere restituiti al concorrente dietro sua richiesta scritta. Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pienamente conforme a quanto sopra indicato.

- 16.4** La domanda di partecipazione, in bollo, (vedasi facsimile allegato) dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore del concorrente e, in caso di partecipazione di raggruppamenti o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, di ciascuno dei soggetti del costituendo raggruppamento o consorzio o GEIE, corredata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, e dovrà contenere, a pena di esclusione, le dichiarazioni e i documenti di cui all'art. 17, nonché le referenze bancarie di cui al comma 3, lettera e) dell'art. 12.

17. DICHIARAZIONI

- 17.1** I concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione le dichiarazioni di cui all'Allegato A, rese ai sensi e per gli effetti del d.P.R. n. 455/2000 e s.m.i., sottoscritte in ogni pagina, a pena di esclusione.
- 17.2** Le dichiarazioni dovranno essere prodotte dall'impresa singola oppure – in conformità alla disciplina di cui all'art. 13 – dalle imprese facenti parte di un costituendo raggruppamento o consorzio o GEIE oppure facenti parte di un raggruppamento costituito o di un consorzio o di un GEIE.
- 17.3** Nel caso di consorzi speciali di cui al comma 1, lettere b) e c), dell'art. 11, dovrà inoltre essere presentata:
- a) apposita dichiarazione aggiuntiva che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, precisandosi sin da ora che, in caso di aggiudicazione, i soggetti che svolgeranno il servizio non potranno essere diversi da quelli indicati, mentre in caso di violazione del divieto di cui sopra saranno esclusi sia il consorzio sia il consorziato;
 - b) apposita dichiarazione di impegno a costituire, in caso di aggiudicazione della gara ed entro un mese dall'aggiudicazione medesima, un soggetto giuridico unitario avente forma di società di capitali e ad adempiere solidalmente a tutti gli obblighi assunti dal nuovo soggetto.

- 17.4 Nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, dovranno inoltre essere presentate ulteriori dichiarazioni, rese da ciascun componente, attestanti:
- a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, in caso di raggruppamento, o funzioni di capogruppo, in caso di consorzio o GEIE;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
 - c) l'impegno ad adempiere a tutto quanto prescritto all'art. 13;
 - d) la quota di partecipazione al raggruppamento, consorzio o GEIE sulla base della quale è determinata la percentuale del contratto o la prestazione che ciascuna impresa deve eseguire.
- 17.5 Nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario o GEIE già costituiti, dovrà essere prodotto il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, oppure l'atto costitutivo in copia autenticata del consorzio o GEIE, dai quali risultino:
- a) la quota di partecipazione al raggruppamento, consorzio o GEIE sulla base della quale è determinata la percentuale del contratto o la prestazione che ciascuna impresa deve eseguire;
 - b) l'impegno ad adempiere a tutto quanto prescritto all'art. 13.
- 17.6 Si precisa, altresì, che le dichiarazioni sostitutive non devono essere rese qualora siano presentati i rispettivi certificati, in corso di validità, in originale o in copia autenticata.

18. CAUSE DI ESCLUSIONE

- 18.1 Le domande di partecipazione presentate dai concorrenti che non rispettino le prescrizioni del Disciplinare saranno automaticamente escluse, salvo la facoltà di richiedere ai concorrenti di regolarizzare ed integrare le mere irregolarità formali che non comportino l'esclusione automatica.

19. COMMISSIONE DI GARA

- 19.1 Le domande di partecipazione alla procedura verranno esaminate, ai fini della loro ammissibilità, da una Commissione amministrativa, la quale individuerà i soggetti che saranno invitati a presentare offerta.

- 19.2 Si precisa sin d'ora che la successiva valutazione delle offerte sarà devoluta ad una ulteriore Commissione tecnica giudicatrice che verrà nominata dopo la scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte.

20. CHIARIMENTI

- 20.1 Eventuali richieste di chiarimento, inerenti la presente fase della procedura di gara, dovranno essere inviate, **entro e non oltre il termine ultimo del 5/04/2011**, direttamente ed esclusivamente in forma scritta alla Provincia di Cremona, all'attenzione del Responsabile del Procedimento (e-mail: appalti@provincia.cremona.it).
- 20.2 L'Amministrazione aggiudicatrice pubblicherà chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura di gara esclusivamente sul proprio sito internet: www.provincia.cremona.it.
- 20.3 L'Amministrazione aggiudicatrice avrà la facoltà di richiedere ai partecipanti chiarimenti in ordine al contenuto delle domande mediante l'invio di quesiti scritti e/o convocazione personale dei rappresentanti dei partecipanti. I concorrenti interpellati saranno tenuti a fornire le delucidazioni richieste entro il termine all'uopo assegnato, pena l'esclusione della relativa domanda.

21. ALTRE INFORMAZIONI

- 21.1 La partecipazione alla presente procedura ristretta comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e le clausole contenute nel Disciplinare e in tutti i documenti in esso richiamati.
- 21.2 L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne i termini, oppure ancora di interrompere la procedura in qualunque momento, dandone apposito avviso, senza che i concorrenti possano rivendicare alcunché al riguardo.
- 21.3 Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si informa che i dati forniti dai partecipanti saranno trattati dall'Amministrazione aggiudicatrice esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura e per l'eventuale successiva stipula e gestione del Contratto. Il Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Cremona.
- 21.4 Organismo responsabile delle procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, sede di Brescia.

22. FORME DI PUBBLICITÀ

22.1 Il Bando relativo alla presente procedura è pubblicato:

- a) sulla GUUE;
- b) sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- c) per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a diffusione locale;
- d) sul sito internet della Provincia www.provincia.cremona.it.

23. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

23.1 Il Responsabile del Procedimento è la dr.ssa Elena Ballarin.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

dr.ssa Elena Ballarin